Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015 Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > FARRO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 3</i> ".	
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, cappezzagne, scoline, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4".	
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5".	
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo; vedi Norme generali - <i>Capitolo 6</i> '.	
Avvicendamento colturale	Non è ammesso il ristoppio. I cereali autunno vernini sono considerati colture analoghe ai fini del ristoppio. Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo. Inoltre per i regolamenti che prevedono impegni pluriennali (Reg. CE 1698/05) il farro deve rientrare in una successione minima quadriennale nella quale siano inserite almeno tre colture diverse. Esclusivamente per l'area omogenea di collina è ammessa la monosuccessione (farrograno tenero – grano duro – orzo – avena – segale - triticale) che può essere effettuata una sola volta nell'arco del quinquennio dell'impegno e solo a seguito della rottura di prati di erba medica o altro prato poliennale. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".	
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 8</i> ".	
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Vincolo per le lavorazioni e le sistemazioni negli appezzamenti con pendenza superiore al 10% e per la copertura dei suoli negli appezzamenti a basso tenore di argilla (<18%); vedi Norme generali - Capitolo 9'.	

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2015 Norme tecniche di coltura > Colture erbacee > FARRO

CAPITOLO DELLE NORME GENERALI	NORMA REGIONALE	NOTE
Altri metodi di produzione e aspetti particolari	Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10".	
Fertilizzazione	L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno ricavabili da opportune analisi di laboratorio o desumibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito www.suolo.it". L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K Farro). In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P ₂ O ₅ e K ₂ O. È ammessa a letamazione con un apporto annuo dimezzato rispetto ai limiti massimi indicati nella tabella 2 delle Norme Generali. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 11".	
Irrigazione	<i>Di norma non è ammessa l'irrigazione.</i> Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo12</i> "	
	Controllo infestanti: non sono ammessi trattamenti chimici.	
Difesa/Controllo delle infestanti	<u>Difesa</u> : È ammessa solo la concia del seme. In vegetazione non sono ammessi interventi contro i fitofagi e le avversità crittogamiche. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti".	
Raccolta	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <i>Capitolo 14</i> ".	

FARRO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi	Accorded to AZOZO should be altered to a state of the same of the	Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha:	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse
	DOSE STANDARD: 40 kg/ha di N	condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 30 kg/ha:
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha;		15 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;
☐ 15 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;		☐ 15 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;
☐ 40 kg: negli altri casi di prati a leguminose o misti;		☐ 30 kg: in caso di interramento di paglie o stocchi della coltura precedente;
□ 20 kg: nel caso sia stato apportato letame alla precessione.		15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).

FARRO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi	
Quantitativo di P_2O_5 da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha:	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:	
	DOSE STANDARD		
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)	
☐ 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;	10 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha;	
	50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa;		
	0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.		

FARRO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 1,5-2,5 t/ha:	Quantitativo di $\mathbf{K_2O}$ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
(hawaya la anaissi adattata)	DOSE STANDARD	(hawaya la ansiani adabbaba)
(barrare le opzioni adottate)		(barrare le opzioni adottate)
□ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 1,5 t/ha.	60 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa;	20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 2,5 t/ha.
	0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	

DIFESA FARRO

FARRO

Non sono ammessi interventi chimici

Non sono ammessi interventi chimici